

**A Berlino come a Parigi, a Madrid come a Grenoble,
come a Napoli, Palermo, Vicenza, Forlì, Reggio Emilia
e in molte altre città italiane, l'acqua
sta ritornando alla gestione pubblica e partecipata**

un esempio per Torino

A oltre due anni dalla vittoria dei referendum del 12 e 13 giugno 2011 continua, in tutta Italia, la mobilitazione per la piena applicazione degli esiti referendari a difesa dell'acqua e della democrazia.

Il Comune di Napoli ha concluso il processo di trasformazione della sua società per azioni a totale capitale pubblico in azienda speciale di diritto pubblico e sono molti i Comuni che hanno avviato le procedure per ripubblicizzare la risorsa idrica.

Al Convegno del 21 settembre ne parleranno in prima persona i Comitati locali per l'Acqua Bene Comune e i loro Sindaci e Assessori, tra in quali,

Leoluca ORLANDO, sindaco di Palermo

Roberto BALZANI, sindaco di Forlì

Antonio DALLA POZZA, assessore comunale di Vicenza

Mirko TUTINO, assessore provinciale di Reggio Emilia

a conferma che l'uscita dal circuito delle SpA ha smesso di essere un tabù per le amministrazioni locali.

E' ora indispensabile definire nuovi sistemi di finanziamento del servizio idrico con forme di partecipazione di cittadini e lavoratori nella gestione.

Determinare sinergie e coordinare le azioni volte alla ripubblicizzazione diventa elemento fondamentale per affermare finalmente i principi referendari

Tutto questo mentre l'Europa mette in discussione la privatizzazione dell'acqua con il grande successo della campagna ICE Iniziativa dei cittadini Europei - www.acquapubblica.eu - volta a rendere l'acqua un diritto umano in tutti i Paesi membri dell'Unione

Fuori l'acqua dal mercato



Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua
Comitato Provinciale Acqua Pubblica Torino
Via Mantova 34, 10153 Torino - www.acquapubblicatorino.org

